



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - REGGIO CALABRIA

NON C'E' PEGGIOR SORDO DI CHI NON VUOL SENTIRE

Da circa due mesi, stiamo convivendo con una situazione nuova e altamente drammatica che sta mettendo a dura prova l'animo umano e la tenuta psicologica di ciascun individuo.

Stiamo vivendo un fenomeno epocale, con oggettiva ansia, in trepidante attesa di novità positive su come debellare il virus e, non ultimo, con una giustificata preoccupazione e comprensibilissima incognita sul futuro.

Ci saremmo aspettati la massima comprensione e comportamenti atti a favorire, pur nella consapevolezza del momento, il giusto clima in cui operare e, soprattutto, che a guidare ogni decisione fosse il buon senso e la diligenza del "buon padre di famiglia".

Ritenevamo fosse **"GIUSTO E ASSOLUTAMENTE NECESSARIO"**, avere al vertice della Regione Calabria – Sicilia chi ci potesse guidare con saggezza, entusiasmo e lungimiranza, tra le secche della palude Covid – 19 e vogliamo continuare ad essere fiduciosi in tal senso.

Ancor oggi, riteniamo, senza presunzione alcuna, quanto sia assolutamente essenziale, avere queste peculiarità per raggiungere la sostenibilità aziendale nel pieno rispetto del capitale umano e della clientela che rappresentano, il vero e proprio patrimonio, della Banca.

Non vi è occasione in cui, urbi et orbi, il Top Management di BNL, non ripeta quanto sia di fondamentale importanza ricordare questo assunto.

Ahinoi, nella nostra realtà, nulla di tutto questo!!!!

Purtroppo, sistematicamente, le Organizzazioni Sindacali, delle varie realtà della Regione, devono evidenziare e denunciare specifiche situazioni e singoli episodi che, considerata la gravità del periodo, fanno, letteralmente, accapponare la pelle.

Assistiamo, infatti, increduli e basiti, a inqualificabili comportamenti che consistono in semplicissime frasi fatte e mere parole di circostanza con cui si ringraziano i colleghi per l'alto senso di responsabilità, la disponibilità e la professionalità che quotidianamente mettono in campo.

Di contro, poi, dopo averli ringraziati perché ci permettono di aprire le nostre Filiali per garantire un servizio di qualità alla nostra clientela, gli viene richiesto, in spregio a qualsivoglia normativa, di compilare, quotidianamente, un file di monitoraggio che contiene l'elenco degli appuntamenti previsti per il giorno successivo e l'importo della presunta vendita che "deve" scaturire da ogni singolo appuntamento e deve consentire di poter traguardare gli obiettivi di periodo.



RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - REGGIO CALABRIA

Sono veri e propri strumenti di sistematico controllo che denotano, senza timore di smentita alcuna, da una parte, quanto non si creda a ciò che si dice in tema di fiducia, professionalità e senso di responsabilità delle colleghe e dei colleghi e dall'altro di voler violare, volutamente e provocatoriamente, le normative vigenti.

Parimenti, dobbiamo segnalare atteggiamenti simili anche all'interno del POLO DIRECT, dove sia il tema delle pressioni commerciali, oltre che quello dei carichi di lavoro, stanno diventando un preoccupante campanello d'allarme su cui speriamo si ponga la dovuta attenzione, dai ruoli preposti, al fine di correggere quei comportamenti "distorsivi" non in linea con la legge, le norme contrattuali e la normativa aziendale.

Ricordiamo, con forza e determinazione, a chi si dimostra, incautamente e volutamente sbadato, che la legge 300 del 1970, alias lo Statuto dei Lavoratori, vieta qualsiasi forma di controllo della prestazione individuale.

È, inoltre, recentissima, la firma del contratto nazionale di categoria in cui, proprio sul tema delle **Pressioni Commerciali**, molto si è dibattuto, arrivando a prevedere un rigido e ferreo controllo del fenomeno.

Rivolgiamo, noi sì, un sentito e doveroso ringraziamento alle colleghe ed ai colleghi per la consueta abnegazione, per lo spirito di servizio e per l'aver, soprattutto, nella prima fase, operato, incuranti del pericolo e privi dei necessari strumenti di protezione individuale, avendo come unico fine la tutela dell'azienda e della clientela.

Nel rassicurarli, infine, sul fatto che, come sempre, potranno contare sul nostro incondizionato supporto, approfittiamo dell'occasione per rivolgere un sincero augurio per la festa del 1° MAGGIO, con l'auspicio che possa, oggi ancor di più, insegnare a qualcuno di porre, sempre e comunque, i lavoratori al centro.

È del tutto ovvio che non arretreremo, non ci fermeremo e utilizzeremo, ogni strumento utile, per denunciare, a tutti i livelli, ogni eventuale abuso e/o prevaricazione.

Concludiamo ricordando quanto sia sempre più attuale, ciò che sosteneva il Top Manager Statunitense, Clarence Francis, che, testualmente, affermò: *"voi potete comprare il lavoro di un uomo, la sua presenza fisica in un determinato luogo, potete comprare anche un determinato numero di abili movimenti muscolari per un'ora o per un giorno. Ma non potete comprare l'entusiasmo, la lealtà, la devozione del cuore, della mente e dell'animo. Queste cose ve le dovete meritare."*

Reggio Calabria, 30 aprile 2020

Le RR.SS.AA. della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Gruppo Bnp Paribas di Reggio Calabria

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA